

Tagli drastici nelle piante organiche dei tribunali

L'Umbria 'perde' cinquanta impiegati

— PERUGIA —

LA GIUSTIZIA in Umbria dovrà fare a meno di 50 persone. Mentre il lavoro aumenta, il Ministero taglia. Da una parte c'è la riforma che punta all'informatizzazione, dall'altra ci sono i tribunali e gli uffici giudiziari con computer vecchi di dieci anni, e le piante organiche riviste con tagli secchi: 39 dipendenti in meno nei vari uffici, 10 per gli ufficiali giudiziari che si occupano delle notifiche. Si scende da 570 a 531, secondo i dati contenuti nel bollettino ufficiale, dal 2007 ad oggi. Più lavoro, dunque, per impiegati e personale di cancelleria, fascicoli che numericamente nel migliore dei casi rimangono quelli di prima. Nonostante chi ci lavora in quegli uffici giura che non è mai così, e le scrivanie si riempiono di pratiche da smaltire. Il sindacato Rdb (Rappresentanza di base pubblico impiego) sostiene che la mole di lavoro è aumentata rispetto a tre anni fa, e chiede «almeno» di mantenere l'assetto previsto dalla penultima pianta organica. Numeri alla mano è chiaro il ridimensionamento in buona parte degli uffici, dalle procure (Perugia -4, Terni -2) alla Corte d'appello (-6). Intatto il numero degli addetti al giudice di pace (9 a Perugia, uno in più a Terni), confronto che non è possibile affermare negli uffici del tribunale: sei in meno i dipendenti previsti in via XIV Settembre (da 97 a 91), quattro in meno a Terni (oggi 51, 55 nel 2007) e -2 a Spoleto. Ufficio e tribunale di sorveglianza non risentono dell'effetto «pianta organica 2010» come le sezioni del tribunale di Gubbio (-2) e Foligno (-1). E se anche quei 14 addetti della Procura orvietana ora devo-

no sobbarcarsi gli incarichi che prima smaltivano in 15, tagli anche percentualmente rilevanti sono stati messi a punto nei vari uffici del giudice di pace: a Gubbio e a Castiglione del lago quello che facevano in tre da adesso lo faranno in due, ad Amelia e Città di Castello invece gli impegni per ogni dipendente sono aumentati del 25 per cento (prima quattro, oggi tre); anche a Foligno e Narni dovranno rimboccarsi le maniche. Al Tribunale dei minori di Perugia, come alla Procura Generale, è avvenuto il taglio di un'unità. Il sindacato lamenta

anche il problema legato alla sicurezza nel tribunale di Perugia in cui spesso i corridoi si allagano quando piove, e i giudici, talvolta, sono costretti a ospitare imputati nei loro uffici per poter svolgere le udienze quando le aule sono già tutte occupate. Non ci sono telecamere a circuito chiuso, «abbiamo

chiesto un posto di polizia anche perché dalle prime ore del mattino sconosciuti girano liberamente per i corridoi di palazzo di giustizia». Ma nessuno ha risposto.

E.B.

L'ALLARME

**Sindacati denunciano:
«Il lavoro aumenta
Problemi legati
anche alla sicurezza»**